

Linee spirituale: Romani **12**

LA VITA AL SERVIZIO DI DIO

Carisma e ministeri

¹ Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. ²Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

³Per la grazia che mi è stata data, io dico a ciascuno di voi: non valutatevi più di quanto conviene, ma valutatevi in modo saggio e giusto, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato. ⁴Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, ⁵così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri. ⁶Abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi: chi ha il dono della profezia la eserciti secondo ciò che detta la fede; ⁷chi ha un ministero attenda al ministero; chi insegna si dedichi all'insegnamento; ⁸chi esorta si dedichi all'esortazione. Chi dona, lo faccia con semplicità; chi presiede, presieda con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia.

Regole di vita cristiana

⁹La carità non sia ipocrita: detestate il male, attaccatevi al bene; ¹⁰amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. ¹¹Non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore. ¹²Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera. ¹³Condividete le necessità dei santi; siate premurosi nell'ospitalità.

¹⁴Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. ¹⁵Rallegratevi con quelli che sono nella gioia; piangete con quelli che sono nel pianto. ¹⁶Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non nutrite desideri di grandezza; volgetevi piuttosto a ciò che è umile. Non stimatevi sapienti da voi stessi.

¹⁷Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. ¹⁸Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti. ¹⁹Non fatevi giustizia da voi stessi, carissimi, ma lasciate fare all'ira divina. Sta scritto infatti: *Spetta a me fare giustizia, io darò a ciascuno il suo*, dice il Signore. ²⁰Al contrario, *se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere: facendo questo, infatti, accumulerai carboni ardenti sopra il suo capo*. ²¹Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.



Carissime Missionarie e carissimi Laici Verniani,
la PACE del Signore Risorto sia nel vostro cuore!

Con grande gioia, condividiamo alcuni appuntamenti
di Famiglia che vivremo il

12 giugno

Memoria liturgica della Beata

Antonia Maria Verna e

250° anniversario della sua nascita.

- A **RIVAROLO** nella Chiesa di San Giacomo alle ore 17.30 sarà celebrata una Solenne Eucaristia dal Vescovo di Ivrea, Mons. Edoardo Cerrato (a cui seguirà un rinfresco nella Casa di Madre Antonia).

La sera precedente, a **PASQUARO**, nella casa nativa della Fondatrice, alle ore 18.00 ci sarà la Celebrazione del Vespro.

- Nella Provincia *San Michele Arcangelo*, a Miyuji-Dodoma, Parrocchia "San Giovanni Bosco", 11 Novizie emetteranno i Primi Voti.
- Nella Provincia *Nuestra Señora de Lujan* due Missionarie, Maria Cristina Neyroud di General Alvear e Maria Del Carmen Paz di Buenos Aires, rinnoveranno i Voti.

Carissimi, vi invitiamo a partecipare a questi appuntamenti; là dove non sarà possibile, potrete unirvi alla S. Messa che sarà celebrata nelle Comunità o nelle Parrocchie e condividere un momento di festa e di convivialità con le Suore.

Come Famiglia verniana, viviamo questo Anniversario uniti nella preghiera, in un atteggiamento di lode e di ringraziamento al Signore per il dono di Madre Antonia e del Carisma che ci ha lasciato in eredità.

Per preparare bene il nostro cuore a questa grande giornata, abbiamo pensato ad un Triduo di preghiera, il cui schema verrà inviato in seguito.

Con l'occasione vogliamo anche ringraziarvi per i suggerimenti che ci avete inviato in vista del 37° Capitolo Generale della Congregazione, che accogliamo come segno del desiderio profondo di essere sempre più Famiglia che cammina insieme.

Continuiamo ad accompagnare con la preghiera i Laici per l'appuntamento che li attende della VI Assemblea Generale, affinché lo Spirito Santo guidi i lavori di questa assise.

Alle Missionarie auguriamo di continuare con gioia e serenità il cammino, in fedeltà alle consegne dell'Assemblea celebrata lo scorso mese di ottobre.

L'Immacolata e la Beata Antonia Maria Verna ci custodiscano e guidino i nostri passi!

Madre Raffaella insieme alle Sorelle del Consiglio

Roma, 21 maggio 2023



Carissima/carissimo,

ti raggiungiamo al termine del Consiglio Generale Straordinario per augurarti la Pace del Signore Risorto.

Sentiamo il bisogno di condividerti alcune riflessioni scaturite in questi giorni di grazia.

Dal 16 al 29 aprile 2023 ci siamo riunite per pregare, condividere e riflettere sulla realtà della nostra Famiglia religiosa in vista del prossimo 37° Capitolo generale.

L'icona della Pentecoste ci ha guidate, unitamente all'invito che il Risorto ha rivolto alle donne: "Andate ad annunziare ai miei fratelli di tornare in Galilea; là mi vedranno" (Mt 28,10).

Ci siamo chieste: cosa significa oggi tornare in Galilea? La Galilea è il luogo della ferialità, il luogo in cui si incontra Gesù Risorto, il luogo delle origini.

Tornare per ricordare le meraviglie che Dio ha compiuto in noi e attraverso di noi aiuta a camminare più speditamente, guidate dallo Spirito, verso il futuro: *Ricorda e cammina* è il "motto" che vogliamo condividere con te all'inizio di questo cammino capitolare, che desideriamo vivere con uno stile fortemente sinodale.

Lo scopo di un Sinodo, come precisa il Papa, non è quello di produrre un documento, bensì quello di «far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia, fasciare ferite, intrecciare relazioni, risuscitare un'alba di speranza, imparare l'uno dall'altro e creare un immaginario positivo che illumini le menti, riscaldi i cuori, ridoni forza alle mani». ¹ Ecco, noi desideriamo applicare questa citazione anche al nostro Capitolo, inteso come pratica di sinodalità e, sin da ora, vorremmo che il cammino di preparazione sia compiuto insieme.

Ti invitiamo a vivere insieme a noi questo tempo invocando lo Spirito Santo! Insieme a questa lettera, riceverai una scheda con una domanda molto semplice; la tua risposta sarà per noi una luce preziosa. Ti chiediamo di rispondere individualmente o in gruppo e di far pervenire, via mail (scicivrea@scicivrea.it) o per posta, il frutto della tua riflessione alla Superiora Generale entro il 20 maggio 2023.

Ti ringraziamo fin d'ora per il contributo che offrirai e ti salutiamo fraternamente.

Roma, 29 aprile 2023

Madre Raffaella e le Sorelle del Consiglio Generale Straordinario

¹ Papa Francesco, *Discorso in apertura al Sinodo dei Giovani*, 03.10.2018.